

Sintesi operativa  
del Piano di Gestione

# PELAGOS

## **SANTUARIO PER I MAMMIFERI MARINI NEL MEDITERRANEO**

*Proposta tripartita secondo la versione del piano di gestione.*

## PREAMBOLO

Il Santuario Pelagos per i mammiferi marini nel Mediterraneo è il risultato di un accordo firmato nel 1999 tra la Francia, l'Italia e Monaco. L'iscrizione di questa zona di protezione sulla lista delle Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM) nell'ambito del Protocollo ASP della Convenzione di Barcellona gli conferisce una riconoscenza ufficiale dei Paesi Mediterranei in quanto tali. Le ASPIM costituiscono il nucleo di una rete che ha per scopo la conservazione efficace del patrimonio mediterraneo.

La gestione tripartita di Pelagos si articolerà prossimamente intorno ad un *piano di gestione*. Permetterà di assicurare una tutela efficace della zona di competenza dell'Accordo con un obiettivo di gestione sistemico e durevole. In un primo tempo, il piano di gestione prevede le azioni per una durata triennale.

Per questo motivo la riunione delle Parti contraenti all'Accordo che si è tenuta il 17 febbraio 2003 a Monaco ha condotto alla creazione di un gruppo ridotto tripartito, incaricato di pilotare la redazione del piano di gestione e composto da tre rappresentanti per ogni delegazione nazionale.

Un esperto è stato assunto con lo scopo di redigere il documento del piano di gestione nel quadro di un gruppo ridotto tripartito durante l'anno 2003. Dopo numerose versioni successive, un voluminoso documento completato da tre allegati, sarà presentato per essere accettato, nel corso della seconda riunione delle Parti contraenti che si terrà nel mese di settembre all'isola d'Elba (It).

Con l'obiettivo di facilitare la lettura, di comprendere e di applicare le disposizioni enunciate nel piano di gestione, il gruppo ridotto tripartito ha deciso di mettere a punto un documento più conciso, raggruppando gli elementi essenziali pratici di gestione.

Questo documento costituisce una sintesi operativa del Piano di gestione del Santuario Pelagos per i mammiferi marini nel Mediterraneo. I risultati attesi ed il modo con cui arrivarci potranno essere ritrovati sotto forma di schede sintetiche che costituiranno la prima tappa di un piano di azione.

Nota:

I codici utilizzati in questo documento possono essere riportati su quelli utilizzati dal piano di gestione.

## SOMMARIO

Obiettivi del piano di gestione	4
<b>Attività umane</b>	
Sintesi degli impatti e delle misure di gestione (AH1)	5
Strategia	5
Agenda	6
Risultati attesi	7
Contribuzione alla banca dati tripartita (AH2)	9
Programma interdisciplinare tripartito di studi in sito (AH3)	10
<b>Ricerca e controllo</b>	
Elaborazione di un programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito (RS1)	11
Strategia	11
Agenda operativa	13
Risultati attesi	14
Contribuzione alla banca dati tripartita (RS2)	16
Programma interdisciplinare tripartito di studi in sito (RS3)	17
<b>Educare e coinvolgere: informare il pubblico, i professionisti del mare e gli utenti del mare</b>	
Realizzazione di un sito internet (EDU1)	18
Realizzazione di un'esposizione (EDU2)	19
Pannelli informativi ai punti di imbarco (EDU3)	20
Formazione di guide di osservazione dei mammiferi marini (EDU4)	21
Facilitare l'aumento delle competenze in cetologia generale (EDU5)	22
Risultati attesi (EDU)	23
<b>Strutture amministrative di gestione</b>	
Funzioni istituzionali (ADM)	24
Creazione di una struttura di gestione (ADM1)	27
Costituzione dei Comitati di Pilotaggio nazionali (ADM2)	28
Attori ed operatori nella zona del Santuario (ADM3)	29
Proposte di Studi di Impatto sull'Ambiente (ADM5)	30
Banca dati centralizzata tripartita (ADM6)	31
<b>Il controllo – Valutazione</b>	32

### **Le Parti all'Accordo hanno convenuto che:**

*“Preparare e mettere in opera un piano di gestione integrato ( per l'insieme e per settore di attività), definire le procedure di gestione ed adottare la regolamentazione necessaria alla gestione con lo scopo di assicurare a lungo termine la conservazione dei mammiferi marini e dei loro habitat”*

Il piano di gestione tiene conto delle attività già intraprese o in corso, presenti sotto forma di schede in allegato. Queste schede dovranno essere aggiornate regolarmente.

Il piano di gestione sarà messo in opera dopo la sua adozione ufficiale al momento della prossima riunione delle Parti Contraenti all'Accordo che avrà luogo durante il mese di settembre 2004 all'isola d'Elba. Questo piano prevede delle misure di gestione per il triennio 2005-2007. Alla fine dei tre anni di applicazione, una revisione dovrà, per quanto necessario, essere prevista.

Sulla base di una organizzazione amministrativa che comprende un livello internazionale ed in ogni paese una struttura nazionale, gli obiettivi del piano di gestione sono tre:

#### **OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE**

- Obiettivo 1:** Gestire e minimizzare gli impatti delle attività umane (in particolare l'inquinamento, i trasporti marittimi, la pesca, le attività turistiche, le competizioni sportive) sui mammiferi marini ed i loro habitat.
- Obiettivo 2:** Assicurare un controllo delle popolazioni di mammiferi marini e dei loro habitat con lo scopo di migliorare l'efficacia delle misure di gestione.
- Obiettivo 3:** Sensibilizzare e coinvolgere i professionisti, gli utenti del mare ed il pubblico.

**Una struttura amministrativa di gestione è prevista per condurre a buon termine questi obiettivi**

Per ragioni operative, l'obiettivo generale del Piano di gestione è declinare in quattro temi maggiori strettamente correlati e complementari (questa interrelazione è indicata quando è necessario).

Attività umane:  
*Valutare gli impatti esistenti e potenziali sui mammiferi marini del Santuario per ottimizzare le decisioni di gestione*

## ATTIVITA' UMANE

### Sintesi degli impatti e misure di gestione (AH1)

- Conoscenze approfondite e valutazione degli impatti esistenti o potenziali delle attività umane
- Misure di gestione e/o regolamentazioni necessarie

### STRATEGIA

Un certo numero di azioni sono già state intraprese con lo scopo di valutare gli impatti delle attività umane sui mammiferi marini. Oggi le conoscenze su questo tema sono ancora insufficienti per prendere decisioni razionali in materia di gestione.

#### **Il piano di gestione propone la strategia seguente:**

- I Paesi produrranno una sintesi, per settore di attività (AH/1 a AH/7), delle conoscenze e delle misure già intraprese nel Santuario ed a livello internazionale.
- 
- Sulla base di questa sintesi, degli esperti proporranno alle Parti all'Accordo degli studi complementari (AH3 in parallelo con RS3) e delle misure di gestione per limitare le interazioni negative tra le attività umane ed i mammiferi marini, i loro habitat e l'ecosistema associato.
- Sulla base delle loro decisioni, i Paesi metteranno a punto dei programmi ed una strategia di regolamentazioni specifiche ad ogni tema. Una coordinazione tripartita di gestione dell'impatto delle attività umane sui mammiferi marini e della strategia delle misure adattate nascerà da questi programmi tematici differenti (programmi AH1 ed i programmi in mare AH3 parallelamente a RS3).
- Il controllo e la valutazione delle attività grazie a rapporti annuali, permetteranno di riesaminare gli studi e le misure intraprese.
- Alla scadenza di ogni programma di gestione, una sintesi e delle raccomandazioni saranno emesse per rispondere meglio alle necessità di evoluzione da integrare nel programma seguente.

Attività umane:  
*Valutare gli impatti esistenti e potenziali sui mammiferi marini del Santuario per  
ottimizzare le decisioni di gestione*

### AGENDA OPERATIVA

Il modello di agenda operativa della strategia proposta, per stabilire la sintesi degli impatti e le misure di gestione per i differenti settori di attività umane, è dettagliato in questo schema.

<b>Fase1</b>	<b>Preparazione del Programma tripartito di gestione</b>	
	<b>Documento di Sintesi:</b>	Operatori ed attori dell'attività umana (AH1/1 a AH1/7) interessati che possono interagire con i mammiferi marini
		Attività e minacce sui mammiferi marini
		Conoscenze ed attività a livello internazionale di ogni tema trasportabile nel Santuario
		Testi nazionali ed internazionali regolamentando l'attività
		Misure di gestione esistenti ed applicate nella zona del Santuario
	Riunione in ogni paese delle amministrazioni, degli esperti giuridici e scientifici misure specifiche riguardanti la gestione dell'impatto dell'attività sui mammiferi marini per ogni Parte	
	Preparazione del programma tripartito di gestione dell'attività umana (da AH1/1 a AH1/7)	
	Revisione del programma dal Comitato permanente	
Riunione delle Parti contraenti: presentazione dei 7 programmi tematici (AH1/1 a AH1/7) all'interno del programma tripartito di gestione dell'impatto delle attività umane sui mammiferi marini e della strategia delle misure adattate		
<b>Fase 2</b>	<b>Preparazione del Programma tripartito di gestione</b>	
	Integrazione delle decisioni della riunione delle Parti e messa in opera	
	<b>Trasferimento dei risultati in modo regolare:</b>	al programma di ricerca e di controllo delle cause di perturbazione e di mortalità dei mammiferi marini (RS1/1)
		sul sito internet del Santuario (EDU1) nel materiale sull'esposizione sul Santuario (EDU2) per migliorare il materiale di formazione delle guide del whale watching (EDU4) per costituire il materiale pedagogico (EDU5)
<b>Fase 3</b>	<b>Rapporto sul programma coordinato tripartito di gestione</b>	
	Primo rapporto sul programma tematico	
	Rapporto finale di sintesi e delle raccomandazioni per la revisione del programma di gestione	

**Attività umane:**  
*Valutare gli impatti esistenti e potenziali sui mammiferi marini del Santuario per  
ottimizzare le decisioni di gestione*

### **RISULTATI ATTESI**

<b>Attività umane (AH)</b>
Rapporto generale di sintesi sulle attività umane e le minacce per i mammiferi marini
Programma coordinato tripartito di gestione dell'impatto delle attività umane sui mammiferi marini e della strategia delle misure adattate
Rapporto sulla messa in opera del programma

<b>Attività di pesca e di acquacultura (AH1)</b>
Sintesi delle minacce relative alla pesca ed all'acquacultura
Rapporto sulla legislazione della pesca
Valutazione delle misure specifiche
Programma coordinato tripartito di gestione dell'impatto della pesca e dell'acquacultura sui mammiferi marini e la strategia delle misure adattate
Proposta di studio ed attrezzi di attenuazione di queste interazioni e delle procedure di compensazione degli impatti dei cetacei sull'attività professionale
Rapporto sulla messa in opera del programma

<b>Traffico marittimo e navigazione costiera (AH1/2)</b>
Lista degli operatori
Rapporto di sintesi sulle minacce i periodi e le specie
Rapporto sulla legislazione relativa al trasporto marittimo
Raccomandazioni per la valutazione
Programma coordinato tripartito di gestione dell'impatto del traffico marittimo sui mammiferi marini e la strategia delle misure adattate
Rapporto di controllo

<b>Turismo da diporto e sportivo (AH1/3)</b>
Lista degli operatori
Rapporto di sintesi sulle minacce i periodi e le specie
Rapporto sulla legislazione relativa alle attività nautiche sportive da diporto sui mammiferi marini e la strategia delle misure adattate
Rapporto di controllo

Attività umane:  
*Valutare gli impatti esistenti e potenziali sui mammiferi marini del Santuario per  
 ottimizzare le decisioni di gestione*

<b>Whale watching</b>
Lista degli operatori del whale watching
Rapporto delle riunioni nazionali di concertazione e raccomandazioni
Rapporto della riunione internazionale e versione provvisoria del Codice di condotta
Decisione della riunione delle Parti per l'adozione del Codice di condotta
Programma coordinato tripartito di gestione degli impatti legati allo sport nautico da diporto e all'osservazione dei mammiferi marini
Rapporto di controllo

<b>Trasmissioni sonore (AH1/5)</b>
Sintesi della conoscenza (ricerca e controllo) sugli impatti di origine acustica
Rapporto sulla legislazione sulle trasmissioni sonore
Rapporto nazionale
Programma coordinato tripartito di gestione degli impatti di origine acustica
Rapporto di controllo

<b>Inquinamento in mare (AH1/6)</b>
Sintesi della conoscenza (ricerca e controllo) sugli impatti dell'inquinamento in mare
Rapporto sulla legislazione delle cause potenziali di inquinamento in mare
Strategia di azione per l'insieme del Santuario in materia di vigilanza
Programma coordinato tripartito per un controllo del luogo valido per tutta la zona del Santuario (Libro bianco) e di una strategia di azione in materia di vigilanza degli inquinamenti in mare
Rapporto di controllo

<b>Rischi associati alla ricerca scientifica in mare (AH1/7)</b>
Sintesi delle conoscenze e misure di gestione degli impatti potenziali della ricerca scientifica sui mammiferi marini
Rapporto sulla legislazione della ricerca scientifica sui mammiferi marini
Raccomandazioni per azionare le Parti
Proposta di determinazione delle condizioni di rilascio delle autorizzazioni di ricerca ed instaurazione di un codice deontologico per le ricerche scientifiche condotte nel Santuario
Programma coordinato tripartito di gestione degli impatti della ricerca scientifica e della strategia delle misure adattate
Rapporto di controllo

Attività umane:  
*Valutare gli impatti esistenti e potenziali sui mammiferi marini del Santuario per  
ottimizzare le decisioni di gestione*

### Contributo alla banca dati tripartita (AH2)

- Archiviazione delle informazioni raccolte durante la sintesi degli impatti delle attività umane nella banca dati tripartita (ADM6)
- Utilizzo dei Sistemi di Informazione Geografica (SIG) per lo sfruttamento dei dati georeferenziati

Il Santuario deve avere una banca dati (ADM6) centralizzando tutte le informazioni essenziali per poter capire l'ambiente, per conoscere i mammiferi marini e le minacce potenziali di alcune attività umane, per l'educazione e la formazione in materia.

I dati risultati dalla sintesi degli impatti delle attività umane (AH1) saranno archiviati nella banca dati (AH2). Questo costituisce una parte della banca dati tripartita (ADM6), l'altra parte, è costituita dall'archiviazione dei dati risultati dalle attività di ricerca e di controllo (RS2).

Costruzione della banca dati	
<b>Fase 1</b>	Riunione di concertazione: definizione del contenuto delle banche dati di gestione nazionale e tripartita, (soprattutto parallelamente con RS2 ed il sito internet del Santuario(EDU1) Conoscenza delle rete internazionale delle banche dati ed esplorazione della possibilità di accesso a questa rete
	Rinforzo delle banche dati nazionali
	Preparazione della banca dati tematica (AH2), e decisione dei legami con le banche dati internazionali tematiche come CIESM o MEDACES (ACCOBAMS/CAR/ASP)
	Revisione del programma dal Comitato permanente
	Riunione delle Parti contraenti: presentazione della base dei dati delle attività umane (AH2) in relazione con la base dei dati di ricerca e di controllo (RS2), il sito internet (EDU1) e la banca dati tripartita (ADM6)
	Costruzione della banca dati di attività umane (AH2) e decisione dei legami con le banche dati internazionali tematiche

Messa in opera della banca dati	
<b>Fase 2</b>	Adozione del formato della banca dati
	Archiviazione dei dati in modo evolutivo dei differenti settori di attività (da AH1/1 a AH1/7)
	Sintesi e trasferimento delle informazioni sul sito internet (EDU1), con la possibilità di messa in relazione con la rete internazionale delle banche dati
Rapporto semestrale di sintesi e di trasferimento dei dati da archiviare	

Rapporto sull'archiviazione dei dati delle attività umane	
<b>Fase 3</b>	Rapporto semestrale di sintesi e di trasferimento dei dati da archiviare
	Rapporto finale sull'archiviazione dei dati sulle attività umane e commenti per le revisioni e note eventuali per la revisione del programma di lavoro sulla gestione dei dati raccolti sulle attività umane (AH1).

Attività umane:  
*Valutare gli impatti esistenti e potenziali sui mammiferi marini del Santuario per  
ottimizzare le decisioni di gestione*

### Programma interdisciplinare tripartito di studio in sito (AH3)

- Esecuzione del programma di studio in mare sulla valutazione degli impatti delle attività umane sui mammiferi marini
- Coordinazione con le attività in mare di ricerca e di controllo delle popolazioni di mammiferi marini (cf.RS3)

L'assenza evidente della conoscenza degli impatti delle attività umane sui mammiferi marini implica la necessità di effettuare degli studi complementari in sito.

La strategia consisterebbe nell'organizzare, almeno una volta l'anno (due se fosse possibile, per le variazioni stagionali), delle campagne in mare interdisciplinari e tripartite parallelamente alle attività di ricerca e di controllo delle popolazioni, degli habitat e dell'ecosistema associato(RS3).

<b>Fase 1</b>	<b>Preparazione del Programma interdisciplinare tripartito di studio in mare, di ricerca e controllo delle attività umane minacciose</b>
	Ogni paese definisce un programma interdisciplinare di studio in mare sulla ricerca ed il controllo delle attività umane minacciose per i mammiferi marini nella zona del Santuario
	Sintesi delle conoscenze e delle attività a livello internazionale su questo tema di ricerca, trasferibile al Santuario
	Inchiesta sulle possibilità di cooperazione internazionale in materia di programma di ricerca e di campagne in mare
	Pianificazione concertata dai tre Paesi dei programmi in mare parallelamente al programma di ricerca e di controllo in mare delle popolazioni di mammiferi marini e dei loro habitat (RS3)
	Revisione del programma dal Comitato permanente
	Riunione delle Parti contraenti: Presentazione del Programma interdisciplinare e tripartito di studio in mare sulla valutazione degli impatti delle attività umane sui mammiferi marini, così come le scelte organizzative

<b>Fase 2</b>	<b>Primo anno operativo del Programma in mare</b>
	Messa in opera del programma adottato
	Prima campagna tripartita estiva
	Prima campagna tripartita invernale

<b>Fase 3</b>	<b>Secondo anno operativo del Programma operativo in mare</b>
	Rapporto della campagna in mare, sintesi dei risultati e raccomandazioni per la seconda campagna in mare
	Sintesi e trasferimento delle informazioni sul sito internet del Santuario (EDU1) e le banche dati (AH2 e RS2)
	Seconda campagna tripartita estiva
	Seconda campagna tripartita invernale (o rinviata a 01/2008 all'interno del prossimo piano di gestione triennale)
	Rapporto finale e raccomandazioni per la revisione del programma di studio in mare di ricerca e di controllo degli impatti delle attività umane sui mammiferi marini nella zona del Santuario

## RICERCA E CONTROLLO

### Elaborazione di un programma di ricerca e controllo interdisciplinare (RS1)

- Coordinazione con le Parti “Attività umane”(AH), educare e coinvolgere gli utenti ed il pubblico (EDU) e la struttura amministrativa di gestione (ADM) del piano di gestione
- Miglioramento delle conoscenze grazie agli studi effettuati ed in corso sui mammiferi marini, il loro ambiente e le minacce di origine antropica.

### STRATEGIA

Le decisioni in materia di gestione sono prese in funzione della conoscenza sempre più approfondita sui mammiferi marini e del loro ambiente. E' consueto quindi che il piano di gestione promuova e coordini la ricerca ed il controllo delle popolazioni, dei loro habitat e delle specie associate.

Per riassumere gli sforzi nel campo della ricerca è necessario avere come obiettivo quattro diverse direzioni:

- Migliorare la conoscenza sul “capitale” da proteggere,
- Migliorare i fattori che minacciano questo capitale,
- Sviluppare delle procedure e delle tecniche di conservazione,
- Facilitare la circolazione e la condivisione delle informazioni

Nessun programma di ricerca e di controllo interdisciplinare è stato ancora strutturato e coordinato dalle Parti, tuttavia numerosi studi di ricerca e controllo sono stati condotti dai paesi partner così come da altri paesi ed attori scientifici nella zona del Santuario.

### **Il piano di gestione propone la strategia seguente:**

- Una sintesi di studi e ricerche effettuate ed in corso sulle popolazioni di mammiferi marini, le loro specie associate ed i loro habitat, così come delle minacce naturali ed antropiche all'interno del Santuario.
- Un programma di ricerca e controllo interdisciplinare tripartito coordinato con tre altri temi (AH,EDU,e ADM), proposto sulla base dei programmi di studio e di ricerca di 5 soggetti riguardanti l'ecologia delle specie (RS1/1, RS1/2, RS1/3, RS1/4 e RS1/5)
- Una proposta di “veglia scientifica” ed una proposta di determinazione delle condizioni di rilascio delle autorizzazioni di ricerca e dell'instaurazione di un codice deontologico per le ricerche scientifiche condotte nel Santuario.
- I comitati di pilotaggio nazionali assicureranno la messa in opera e il controllo del programma interdisciplinare tripartito di ricerca e di controllo.
- Un rapporto finale e delle raccomandazioni in fine programma saranno sottomesse alle Parti per la revisione del prossimo programma di lavoro sulla ricerca ed il controllo.

Ricerca e controllo:  
Capire meglio i mammiferi marini ed i loro habitat

**AGENDA OPERATIVA**

Il modello di agenda operativa della strategia proposta per le differenti attività di ricerca e di controllo (RS1/1, RS1/2, RS1/3, RS1/4, RS1/5), è dettagliata nella tabella seguente:

<b>Fase 1</b>	<b>Preparazione del programma tripartito di ricerca e di controllo</b>	
	<b>Documento di sintesi</b>	Stato delle conoscenze di ogni attività sul tema di ricerca e di controllo (da RS1/1 a RS1/5)
		Conoscenze ed attività a livello internazionale su ogni tematica di ricerca e di controllo trasferibili alle attività del Santuario
		Programmi effettuati ed in corso sulla ricerca ed il controllo su ogni tematica ed in ogni paese
	Preparazione di un programma coordinato tripartito di ricerca e di controllo su ogni tema	
	Revisione del programma dal Comitato permanente	
Riunione delle Parti contraenti: presentazione dei 5 programmi tematici (da RS1/1 a RS1/5) all'interno del programma coordinato tripartito di ricerca e di controllo (RS1)		
<b>Fase 2</b>	<b>Messa in opera del Programma coordinato tripartito di ricerca e di controllo</b>	
	<b>Trasferimento dei risultati in modo regolare:</b>	Alla sintesi degli impatti delle attività umane sui mammiferi marini (AH1)
		Alle basi dei dati (RS2 e AH2)
		Sul sito internet del Santuario (EDU1)
		Nel materiale dell'esposizione sul Santuario (EDU2)
		Per migliorare la formazione delle guide del whale watching (EDU4)
Per costituire il materiale pedagogico (EDU5)		
<b>Fase 3</b>	<b>Rapporto sul programma coordinato tripartito di ricerca e di controllo</b>	
	Rapporto di ogni Parte sul programma tripartito di ricerca e di controllo su ogni tema	
	Rapporto finale di sintesi e raccomandazioni per la revisione del programma di lavoro tematico	

Ricerca e controllo:  
Capire meglio i mammiferi marini ed i loro habitat

### **RISULTATI ATTESI**

<b>Ricerca e controllo (RS1)</b>
Rapporto di sintesi degli studi e ricerche effettuate ed in corso nei tre paesi sulle popolazioni di mammiferi marini, le loro specie associate ed i loro habitat
Rapporto di sintesi sulle minacce naturali ed antropiche all'interno del Santuario
Programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito
Proposta di determinazione delle condizioni di rilascio delle autorizzazioni per la ricerca e la definizione di un codice deontologico per le ricerche scientifiche condotte nel Santuario
Proposta di "veglia tecnologica" avente come scopo il controllo e la ricerca delle misure di conservazione e valutazione dell'impatto potenziale della nuova tecnologia di sfruttamento dell'ambiente
Rapporto finale e raccomandazioni del programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito

<b>Cause di perturbazione e mortalità dei mammiferi marini</b>
Rapporto di sintesi degli studi e ricerche effettuate ed in corso nei tre paesi sulle cause antropiche e naturali di perturbazione e di mortalità dei mammiferi marini nella zona del Santuario
Programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito sulle cause antropiche e naturali di perturbazione e di mortalità dei mammiferi marini nella zona del Santuario
Rapporto finale e raccomandazioni del programma tripartito sulle cause antropiche e naturali di perturbazione e di mortalità dei mammiferi marini nella zona del Santuario

<b>Popolazioni di mammiferi marini e la loro presenza nel Santuario</b>
Rapporto di sintesi degli studi e ricerche effettuati ed in corso nei tre paesi sul censimento, il controllo e la stagionalità delle popolazioni di mammiferi marini nella zona del Santuario
Programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito sul censimento, il controllo e la stagionalità delle popolazioni di mammiferi marini nella zona del Santuario
Rapporto finale e raccomandazioni del programma tripartito sul censimento, il controllo e la stagionalità delle popolazioni di mammiferi marini nella zona del Santuario

Ricerca e controllo:  
Capire meglio i mammiferi marini ed i loro habitat

<b>Importanza del Santuario per i mammiferi marini</b>
Rapporto di sintesi degli studi e ricerche effettuate ed in corso nei tre paesi sull'importanza del Santuario in quanto habitat per i mammiferi marini
Programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito sull'importanza del Santuario come habitat per i mammiferi marini
Rapporto finale e raccomandazioni di questa parte di programma interdisciplinare tripartito

  

<b>Comportamento dei mammiferi marini, interazione con le attività umane e scelte per ridurre gli impatti negativi (RS1/4)</b>
Rapporto di sintesi degli studi e ricerche effettuate ed in corso nei tre paesi sul comportamento dei mammiferi marini (etologia), le interazioni possibili con le attività umane (turismo di osservazione, traffico e collisioni, disturbi sonori nocivi) e le scelte per ridurre gli impatti negativi
Programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito sul comportamento dei mammiferi marini, le interazioni possibili con le attività umane e le scelte per ridurre gli impatti negativi
Rapporto finale e raccomandazioni di questa parte di programma interdisciplinare tripartito

  

<b>Regime alimentare dei mammiferi marini, interazioni con la pesca e scelte per ridurre</b>
Rapporto di studi e ricerche effettuate ed in corso nei tre paesi sul regime alimentare dei mammiferi marini all'interno della loro rete trofica, le interazioni con la pesca e le scelte per ridurre queste interazioni
Programma di ricerca e di controllo interdisciplinare tripartito sul regime alimentare dei mammiferi marini all'interno delle loro reti trofiche, le interazioni con la pesca e le scelte per ridurre queste interazioni
Rapporto finale e raccomandazioni di questa parte di programma interdisciplinare tripartito

Ricerca e controllo:  
Capire meglio i mammiferi marini ed i loro habitat

**Contributo alla banca dati tripartita**

- Archiviazione delle informazioni raccolte durante l'elaborazione del programma di ricerca e di controllo interdisciplinare delle popolazioni, dei loro habitat e delle specie associate nella banca dati tripartita (ADM6)
- Utilizzo dei Sistemi di Informazione geografica (SIG) per lo sfruttamento dei dati georeferenziati

I dati raccolti durante le attività di ricerca e di controllo (RS1) saranno archiviati nella banca dati. Questo costituisce una parte della Banca dati tripartita (ADM6), l'altra parte è costituita dall'esito di dati del ramo "Attività umane" (AH2).

<b>Fase 1</b>	<b>Costruzione della banca dati</b>
	Riunione di concertazione: definizione del contenuto delle banche dati di gestione nazionale e tripartite, soprattutto parallelamente con l'archiviazione dei dati sulle attività umane (AH2) ed il sito internet del Santuario (EDU1) Conoscenza della rete internazionale di banche dati ed esplorazione della possibilità di accesso a questa rete
	Rinforzo delle banche dati nazionali
	Preparazione della banca dati di gestione tematica (RS2), e definizione dei legami con le banche dati internazionali tematiche come CIESM o MEDACES (ACCOBAMS/CAR/ASP)
	Revisione del programma dal Comitato permanente
	Riunione delle Parti contraenti: presentazione della base dei dati di ricerca e di controllo (RS2) in relazione con la base dei dati delle attività umane (AH2), il sito internet (EDU1) e la banca dati tripartita (ADM6)
	Costruzione della banca dati (RS2) e definizione dei legami con le banche dati internazionali tematiche
<b>Fase 2</b>	<b>Messa in opera della banca dati</b>
	Adozione del formato della banca dati Archiviazione dei dati in modo evolutivo dei differenti settori di attività (da RS1/1 a RS1/5) Sintesi e trasferimento delle informazioni sul sito internet (EDU1), con la possibilità di messa in relazione con la rete internazionale di banche dati Conoscenza della rete internazionale di banche dati
	Rapporto semestrale di sintesi e di trasferimento dei dati da archiviare
<b>Fase 3</b>	<b>Rapporto sull'archiviazione dei dati delle attività di Ricerca e di Controllo</b>
	Rapporto semestrale di sintesi e di trasferimento dei dati da archiviare
	Rapporto finale sull'archiviazione dei dati sulla ricerca ed il controllo delle popolazioni di mammiferi marini e dei loro habitat in relazione con la banca dati tripartita e commenti per le revisioni e appunti eventuali per la revisione del programma di lavoro sulla gestione dei dati raccolti durante l'elaborazione del programma tripartito di "Ricerca e controllo" (RS1).

Ricerca e controllo:  
Capire meglio i mammiferi marini ed i loro habitat

### Programma interdisciplinare e tripartito in sito (RS3)

- Esecuzione del programma di studio in mare di ricerca e di controllo dei mammiferi marini, degli habitat e delle specie associate
- Coordinazione con le attività in mare di valutazione degli impatti delle attività umane sui mammiferi marini (AH3).

La conoscenza delle popolazioni di mammiferi marini e dei loro habitat e specie associate non è sufficiente per definire dei criteri precisi per tutte le decisioni di gestione.

La strategia consiste nello stabilire un programma interdisciplinare di studi in mare sulle cinque attività del tema (RS1), parallelamente al programma in mare sulla valutazione degli impatti delle attività umane sui mammiferi marini (AH3).

<b>Fase 1</b>	<b>Preparazione del programma interdisciplinare tripartito di studi in mare, di ricerca e di controllo delle popolazioni di mammiferi marini dei loro habitat e specie associate</b>
	Definizione del programma interdisciplinare di studi in mare sulla ricerca ed il controllo delle popolazioni di mammiferi marini, dei loro habitat e specie associate
	Sintesi delle conoscenze e delle attività a livello internazionale su questo tema di ricerca trasferibili al Santuario
	Inchiesta sulle possibilità di cooperazione internazionale in materia di programma di ricerca e campagne in mare
	Conferenza concertata dai tre paesi dei programmi in mare e delle scelte di organizzazione, in riferimento ai programmi di ricerca e di controllo in mare delle attività umane minacciose
	Revisione del programma dal Comitato permanente
	Riunione delle Parti contraenti: presentazione del programma di ricerca e di campagne in mare

<b>Fase 2</b>	<b>Primo anno operativo del programma di ricerca e di controllo</b>
	Messa in opera del programma adottato
	Prima campagna tripartita estiva
	Prima campagna tripartita invernale

<b>Fase 3</b>	<b>Secondo anno operativo del programma di ricerca e di controllo</b>
	Rapporto delle campagne, sintesi dei risultati e raccomandazioni per la seconda campagna in mare dei mammiferi marini
	Sintesi e trasferimento delle informazioni sul sito internet del Santuario (EDU1) e le banche di gestione dati (RS2 e AH2)
	Seconda campagna tripartita estiva
	Seconda campagna tripartita invernale (o rinviata a gennaio 2008 all'interno del prossimo piano di gestione triennale)
	Rapporto finale e raccomandazioni per la revisione del programma di studi in mare di ricerca e controllo dei mammiferi marini nella zona del Santuario

Educare e coinvolgere:  
L'importanza del Santuario come mezzo per assicurare a lungo termine  
la conservazione dei mammiferi marini ed i loro habitat

**EDUCARE E COINVOLGERE: Informare il pubblico,  
i professionisti e gli utenti del mare**

**Realizzazione di un sito internet (EDU1)**

Il sito internet del Santuario sarà basato sulle conoscenze esistenti e le ricerche intraprese in ogni paese sul Santuario e sui mammiferi marini.

Il sito, di tipo evolutivo, dovrebbe comprendere tutte le informazioni riguardanti l'Accordo e dare un accesso alla rete internazionale così come a diverse informazioni sui temi prioritari.

Il progetto di massima del sito dovrebbe essere disponibile su Cdrom . La gestione del sito sarà effettuata (o garantita) dal Segretariato permanente.

<b>Creazione del sito internet</b>	
<b>Fase 1</b>	Preparazione di un sito internet evolutivo, con la scelta di un contatore, intranet per i vari gruppi ridotti di specialisti od attori del Santuario e possibilità di dialogo (simposio)
	<b>Accesso:</b>
	Alle base dati specifiche delle "Attività umane" (AH2) e della "Ricerca e controllo" (RS2)
	Alla base della gestione dati tripartita (ADM6)
	Alla lista degli attori in mare (ADM3)
	Ai pannelli di informazione del Santuario(EDU3)
	Al materiale di informazione delle guide del whale watching (EDU4)
	Alle formazioni ed al materiale pedagogico (EDU5)
Possibilità di accesso alla rete internazionale sui temi comuni soprattutto al sito di ACCOBAMS	
Revisione del programma dal Comitato permanente	
Riunione delle Parti contraenti: Presentazione del progetto del sito internet	

<b>Primo anno operativo del sito internet</b>	
<b>Fase 2</b>	Messa in linea del sito ed aggiornamento regolare
	Rapporto semestrale sulle visite del sito internet e modificazione, in particolare l'aggiornamento sull'informazione riguardo i 4 temi del piano di gestione (AH, RS,EDU,ADM) e la loro base dati rispettive (AH2 e RS2)

<b>Secondo anno operativo del sito internet: Rapporti</b>	
<b>Fase 3</b>	Rapporto semestrale sulle visite del sito internet ed aggiornamento dell'informazione in funzione dell'evoluzione dei diversi temi del piano di gestione (AH, RS, EDU, ADM) e le loro base dati rispettive (AH2 e RS2), così come il materiale di educazione e di formazione (EDU3, EDU4, EDU5)
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni in materia di sito internet e di visibilità del Santuario per la revisione del programma di lavoro sulla gestione tripartita del sito internet e della visibilità del Santuario



Educare e coinvolgere:  
L'importanza del Santuario come mezzo per assicurare a lungo termine  
la conservazione dei mammiferi marini ed i loro habitat

### Realizzazione di un'esposizione (EDU2)

- Presenta l'importanza del Santuario in quanto mezzo di conservazione dei mammiferi marini ed i loro habitat

E' necessario costituire un'esposizione comune per i tre paesi dell'Accordo, presentando in modo chiaro, pedagogico ed interattivo la missione del Santuario, raggruppando le differenti discipline coinvolte. Accessibile ad un vasto pubblico e tradotto in tre lingue, questa esposizione potrebbe anche essere presentata al di fuori della zona tripartita, nel Mediterraneo ed a livello internazionale.

Questa esposizione utilizzerà dei mezzi moderni di comunicazione (sistema interattivo) e sarà preparata dalla Commissione "Comunicazione ed informazione" del Comitato permanente, con l'appoggio del Segretariato del Santuario.

Delle ricerche di finanziamento saranno effettuate presso i partner potenziali.

Preparazione dell'esposizione	
<b>Fase 1</b>	<b>Preparazione:</b>
	della sinopsi dell'esposizione
	Della strategia di presentazione: secondo il pubblico, i siti, i tre paesi ed il livello internazionale (congressi, rete di aree marine protette e di conservazione dei mammiferi marini...)
	Del materiale di accompagnamento
	Revisione del programma dal Comitato permanente
Riunione delle Parti contraenti: presentazione della versione virtuale dell'esposizione e del materiale di accompagnamento	

Realizzazione ed apertura dell'esposizione	
<b>Fase 2</b>	Realizzazione e traduzione dell'esposizione in tre lingue (francese/italiano/inglese)
	Apertura dell'esposizione su tre siti (uno per paese da definire), possibilità al di fuori della zona tripartita (congressi, reti...); esposizione permanente o mobile

Rapporti sull'esposizione	
<b>Fase 3</b>	Rapporto sulle esposizioni, la frequenza ed i commenti dei visitatori; Revisione ed aggiornamento dell'informazione in funzione dell'evoluzione dei differenti temi del piano di gestione (AH, RS, EDU, ADM); possibilità al di fuori della zona tripartita (congressi, reti...)
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni in materia di visibilità del Santuario per la revisione del programma di lavoro sulla gestione tripartita dell'esposizione del Santuario

Educare e coinvolgere:  
L'importanza del Santuario come mezzo per assicurare a lungo termine  
la conservazione dei mammiferi marini ed i loro habitat

### Pannelli d'informazione ai punti di imbarco (EDU3)

- Presentazione del Santuario ai diportisti su tutto il litorale

La messa a punto di Porte del Santuario con pannelli informativi sul litorale del Santuario dovrebbe permettere di informare la maggior parte delle persone che usano questo spazio e di far crescere il loro interesse ed il loro appoggio per il Santuario.

Al di fuori dei limiti e dei principali elementi della regolamentazione e di esistenza del Santuario, questi pannelli dovranno includere le informazioni sugli obiettivi ed il funzionamento del Santuario, sugli elementi della biologia delle specie e le regole di comportamento di ognuno (osservazioni e contatti).

Preparazione dei pannelli d'informazione	
<b>Fase 1</b>	<b>Preparazione:</b>
	Di un progetto di pannelli informativi di tipo "porta del Santuario" con i contatti del Santuario e le regole di condotta in caso d'incontro con i mammiferi marini (parallelamente con le attività del whale watching AH1/4); delle informazioni pratiche
	Della strategia di presentazione (differenti pubblici, siti, tre paesi, e l'esterno a livello internazionale)
	Revisione del programma dal Comitato permanente
Riunione delle Parti contraenti: presentazione del progetto per la valutazione	

Realizzazione ed installazione dei Pannelli d'informazione	
<b>Fase 2</b>	Realizzazione e traduzione del pannello informativo in tre lingue (francese/italiano/inglese) e soprattutto del codice di condotta adottato dalle Parti; Adozione di un progetto design specifico (tipo scultura)
	Installazione della "Porta" a tutti i punti di imbarco del litorale (navigazione da diporto, sportiva e commerciale) con scelta di contatto del Santuario (compreso l'indirizzo internet EDU1)

Rapporti sui Pannelli d'informazione	
<b>Fase 3</b>	Rapporto sui Pannelli informativi, la frequenza, i commenti dei visitatori e la reazione del pubblico nei confronti del design specifico della Porta
	Revisione ed aggiornamento dell'informazione in funzione dell'evoluzione dei diversi temi del piano di gestione (AH, RS, EDU, ADM)
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni in materia di pannelli informativi e di visibilità del Santuario per la revisione del programma di lavoro sui pannelli d'informazione del Santuario

Educare e coinvolgere:  
L'importanza del Santuario come mezzo per assicurare a lungo termine  
la conservazione dei mammiferi marini ed i loro habitat

## Formazione delle guide di osservazione dei mammiferi marini (EDU4)

- Rispetto dei mammiferi marini durante le osservazioni in mare

Considerato l'interesse crescente del pubblico per l'osservazione dei mammiferi marini in mare, il numero di stabilimenti che praticano quest'attività (whale watching) è soggetto all'aumento nel Santuario. E' importante che la qualità del servizio sia professionale e rispettosa dei mammiferi marini.

Quest'attività è subordinata alla redazione e l'accettazione di un codice di buona condotta di whale watching (AH1/4).

<b>Fase 1</b>	<b>Sviluppo di un curriculum di formazione</b>
	Sviluppo con i differenti attori (scienziati, ONG) in concordanza con le esperienze preesistenti in materia a livello nazionale ed internazionale (idea di standardizzazione dei metodi e possibilità di beneficiare della rete internazionale, dei cicli di formazione e di pratica in altri Santuari di mammiferi marini e della documentazione preesistente).
	Il curriculum deve anche integrare le conoscenze proprie al Santuario ( i suoi obiettivi, l'approccio ecosistemico ed il suo statuto di aree protette di grande dimensione), il suo ruolo come mezzo per garantire a lungo termine la conservazione dei mammiferi marini e dei loro habitat e la presentazione del suo programma sui diversi temi (AH, RS, EDU, ADM)
	Preparazione della strategia di formazione per ogni paese (durata delle sessioni di formazione, selezione dei formatori e candidati) e del materiale di formazione e delle strategie di formazione
	Revisione del programma dal Comitato Permanente
	Riunione delle Parti contraenti: presentazione dei progetti di curriculum, di materiale per la formazione e di strategia di formazione.
<b>Fase 2</b>	<b>Realizzazione e messa in opera del curriculum di formazione</b>
	Realizzazione e traduzione del curriculum e del materiale in tre lingue (francese/italiano/inglese)
	Messa in opera delle sessioni di formazione delle guide in ogni paese
	Messa in applicazione della formazione con delle uscite in mare delle guide che accompagnano i gruppi del whale watching
<b>Fase 3</b>	<b>Rapporti per il curriculum di formazione</b>
	Rapporto sui commenti dei visitatori nei confronti delle guide, revisioni ed aggiornamenti sull'informazione in funzione dell'evoluzione dei diversi temi del piano di gestione (AH, RS, EDU, ADM).
	Valutazione ed eventuale decisione delle Parti sull'obbligo di avere a bordo una guida preparata per praticare l'osservazione dei mammiferi marini: rilascio di un certificato di partecipazione e riuscita ad una sessione di formazione
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni in materia di "guida per le osservazioni in mare dei mammiferi marini" per la revisione del programma di lavoro riguardante il curriculum di formazione

**Educare e coinvolgere:**  
L'importanza del Santuario come mezzo per assicurare a lungo termine  
la conservazione dei mammiferi marini ed i loro habitat

## Facilitare la crescita delle competenze in cetologia generale EDU5

- Costituire e mettere a disposizione del pubblico un materiale pedagogico pertinente (opuscoli, giochi educativi, video)
- Sensibilizzare le amministrazioni e gli attori professionisti
- Sessione di formazione per aumentare le competenze degli attori

Sulla base di un censimento e di una raccolta di documenti e materiale esistente, un gruppo di esperti, incluso gli scienziati, delle ONG e degli specialisti della pedagogia, prepareranno diversi prodotti che permetteranno agli insegnanti, ai dilettanti, ai preparatori, alle amministrazioni ed agli attori professionisti od a dei gruppi interessati, di organizzare delle sessioni di informazione e facilitare l'inserimento di temi pertinenti alla messa in opera dell'Accordo. Del materiale adattato ai biologi interessati potrà essere realizzato in relazione con ACCOBAMS o tutt'altra struttura interessata.

<b>Fase 1</b>	<b>Concezione e preparazione delle formazioni e del materiale pedagogico</b>
	Selezione dei temi e dei messaggi prioritari, dei formati e dei diversi pubblici e della strategia di distribuzione; consultazione dei documenti esistenti su questo tema al di fuori della zona tripartita ed integrazione del programma dei differenti temi del piano di gestione (AH, RS, EDU, ADM)
	Concezione del progetto e preparazione delle formazioni e del materiale pedagogico
	Revisione del programma dal Comitato permanente
	Riunione delle Parti contraenti: presentazione del progetto di costituzione e di distribuzione del materiale pedagogico
<b>Fase 2</b>	<b>Realizzazione e distribuzione del materiale pedagogico</b>
	Realizzazione e traduzione del materiale pedagogico in tre lingue (Francese/italiano /inglese)
	Distribuzione del materiale pedagogico in ogni paese e se possibile a livello internazionale (possibilità di metterlo sul sito internet del Santuario) con scheda di inchiesta sull'impatto del materiale
<b>Fase 3</b>	<b>Rapporti per il materiale pedagogico</b>
	Rapporti sui commenti a proposito del materiale pedagogico, revisioni ed aggiornamento sull'informazione in funzione dell'evoluzione dei diversi temi del piano di gestione (AH, RS, EDU, ADM)
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni in materia sul materiale pedagogico per la revisione del programma di lavoro sul materiale pedagogico del Santuario

Educare e coinvolgere:  
L'importanza del Santuario come mezzo per assicurare a lungo termine  
la conservazione dei mammiferi marini ed i loro habitat

### RISULTATI ATTESI

<b>Realizzazione di un sito internet</b>
Sito internet e CD in tre lingue (francese, italiano, inglese) in linea od in vendita
Rapporti di valutazione delle visite (contatori) e di aggiornamento del sito
Rapporto finale e raccomandazioni

<b>Realizzazione di una esposizione</b>
Progetto dell'esposizione in tre lingue (francese, italiano, inglese) e materiale di accompagnamento (opuscoli, CD, video)
Rapporti di valutazione, di aggiornamento, rapporti di frequenza
Rapporto finale e raccomandazioni

<b>Pannelli di informazione nei punti di imbarco</b>
Progetto di massima sul pannello informativo sulla missione del Santuario integrato alla Porta del Santuario
Pannello standard in tre lingue (francese, italiano, inglese)
Rapporto di valutazione e di aggiornamento
Rapporto finale e raccomandazioni

<b>Formazione delle guide di osservazione dei mammiferi marini (EDU4)</b>
Curricolo di formazione in versione provvisoria
Curricolo di formazione in versione finale
Certificato di "guide per l'osservazione dei mammiferi marini in mare"
Condizioni per ottenere un certificato di formazione e di certificazione
Relazione di valutazione, di aggiornamenti
Relazione finale e raccomandazioni

<b>Facilitare la crescita delle competenze in cetologia generale (EDU5)</b>
Bozza di progetto di creazione di materiale didattico sul Santuario
Vari materiali didattici (brochure, video, presentazioni e giochi didattici interattivi, diari di viaggio in mare...) tradotti in tre lingue (francese / italiano/ inglese)
Sessioni di test presso il pubblico di riferimento e revisioni
Relazioni di valutazione, aggiornamenti
Relazione finale e raccomandazione

## **STRUTTURA AMMINISTRATIVA DI GESTIONE**

### **Funzioni istituzionali<sup>1</sup>**

#### **La Riunione delle Parti contraenti**

Spazio dove si prendono le decisioni tripartite per l'orientamento e le azioni comuni di gestione.

- E' munita di un regolamento interno alla seconda riunione
- Ogni Parte designa un punto focale che assicura i contatti con le altre due Parti e le relazioni con il Segretariato permanente e dirige la delegazione nazionale al Comitato permanente
- Adotta dei piani di azione, i programmi di lavoro degli organi istituzionali dell'Accordo ed un budget di funzione
- Adotta delle risoluzioni e delle raccomandazioni delle quali segue la messa in opera

I punti focali nazionali si riuniscono per quanto necessario a fine di assicurare il controllo dei lavori del Segretariato e degli altri organi

#### **“Il Segretariato Permanente”**

Necessita di una o due persone per il fabbisogno dell'Accordo:

- organizzare ed assicurare il segretariato delle sessioni della riunione delle Parti, del Comitato permanente e degli eventuali gruppi di lavoro
- assicurare i contatti e facilitare la cooperazione tra le Parti dell'Accordo e le organizzazioni intergovernative pertinenti
- assistere le Parti nell'applicazione dell'Accordo
- preparare con l'appoggio del Comitato Permanente le riunioni delle Parti
- attirare l'attenzione della riunione delle Parti su tutte le domande relative agli obiettivi dell'Accordo
- presentare ad ogni sessione ordinaria della riunione delle Parti un rapporto sui lavori eseguiti così come sull'applicazione dell'Accordo
- preparare e gestire il budget dell'Accordo
- assicurare la diffusione delle informazioni ufficiali dell'Accordo e sulla sua messa in opera
- eseguire qualunque missione le sia conferita dall'insieme delle Parti

---

<sup>1</sup> Questa parte del documento sarà aggiornata in funzione delle decisioni della riunione delle Parti in sintonia con il Regolamento interno della riunione delle Parti

### **“Il Comitato Permanente”**

E' un organo consultativo di cui le decisioni saranno consensuali. Collabora con il Segretariato Permanente e trasmette alle Parti i propri consigli sulle domande legate alla messa in opera dell'Accordo.

- E' composto da delegazioni di tre membri presiedute da un rappresentante di ogni Stato. Ogni Parte significa ufficialmente la composizione della sua delegazione al Segretariato Permanente il quale ne informa le Parti.
- Ogni delegazione è accompagnata dagli esperti che lei stessa giudica necessari in funzione dei temi in questione. La diversità delle perizie prevarrà sull'equilibrio numerico tra le delegazioni, essendo inteso che solo i tre membri di ogni delegazione prenderanno parte alle decisioni finali.
- Il Comitato permanente appoggia il Segretariato Permanente nella preparazione delle risoluzioni, raccomandazioni, linee direttrici, programma di lavoro, priorità internazionali e budget proposti dal Comitato Permanente all'adozione dalle Parti contraenti.
- Il Comitato Permanente si riunisce due volte all'anno di cui almeno una alla sede del Segretariato
- Il Comitato Permanente presenta i lavori ad ogni riunione delle Parti contraenti
- Per quanto necessario e secondo le risorse disponibili, il Comitato Permanente può creare dei gruppi di lavoro tematici di cui il mandato, la composizione e la durata saranno fissati con l'accordo delle Parti contraenti

Le spese inerenti alle riunioni ordinarie del Comitato Permanente sono a carico del budget dell'Accordo.

**Struttura amministrativa di gestione:**  
Adempiere tutte le condizioni precedenti nelle migliori condizioni

**Tre grandi campi di valutazione sono attesi da questo Comitato Permanente**

**Ricerca e gestione**

- Programmi di ricerca, di sorveglianza e di controllo puntellando le prese di decisione di gestione e l'orientamento dei programmi di lavoro.
- Propone le priorità internazionali e veglia allo sviluppo di qualsiasi attività che possa interferire con gli obiettivi dell'Accordo

**Diritto e legislazione**

- Per assicurare la messa in opera dell'Accordo
- Per sfruttare tutte le scelte possibili, per stendere i temi dell'Accordo ai paesi che sviluppano delle attività potenzialmente negative sulle popolazioni di mammiferi marini e l'ambiente naturale.
- L'obiettivo è di valutare e migliorare la messa in opera dei termini dell'Accordo a livello delle acque internazionali
- Il Comitato Permanente dovrà facilitare la coerenza e le sinergie tra la messa in opera dell'Accordo e quelle di altri strumenti intergovernativi pertinenti (Convenzione di Barcellona, ACCOBAMS, disposizioni comunitarie ed in particolare CGPM).

**Educazione, Comunicazione ed informazione**

- Per una visione primordiale delle azioni, in un contesto nel quale gli Stati costieri tentano di assumere le loro responsabilità nei confronti della conservazione della biodiversità.
- Il Santuario, un luogo propizio alle azioni di formazione e di sensibilizzazione del pubblico.
- Il Santuario, un luogo propizio alla partecipazione del settore pubblico ed alla messa a punto dei partner pubblico-privati.

I gruppi di lavoro sono stabiliti dal Comitato Permanente il quale ne definisce in anticipo i termini di referenza e ne fissa le scadenze.

Salvo disposizioni contrarie stabilite dalle Parti contraenti, le spese di riunione di questi diversi organi sono a carico di ogni Parte per quanto riguarda i suoi rappresentanti o esperti.

## Installazione di una struttura di gestione dell'Accordo

- Seguire le attività del Piano di gestione (AH, RS, EDU)

Se la maggior parte delle attività resta dominio delle Parti, individualmente nel caso della sua sovranità o collettivamente, un certo numero di attività dovranno essere centralizzate ad un segretariato, come le relazioni con i mass media e le istanze intergovernative pertinenti.

Il Segretariato sarà una struttura con del personale permanente completo o ridotto di un minimo di due persone.

Tramite le decisioni delle Parti contraenti, il Segretariato dell'Accordo è incaricato:

- delle relazioni con le Parti
- delle relazioni con gli strumenti, organismi e organizzazioni internazionali
- delle relazioni con gli organismi di ricerca internazionali
- delle relazioni con le organizzazioni non governative internazionali
- delle relazioni con i gestori di altre AMSP (Aree Marine Specialmente Protette) e simili

<b>Creazione di una struttura di gestione</b>	
<b>Fase 1</b>	Messa a punto della struttura di gestione adottata dalle Parti e reclutamento del personale: - Sarà semplice ed efficace, lavorerà in coordinazione in particolare con ACCOBAMS, CGPM, CIESM, CAR/ASP e con le organizzazioni internazionali e le Convenzioni e Accordi

<b>Rapporti relativi alla struttura di gestione</b>	
<b>Fase 2</b>	Rapporto sul controllo delle decisioni delle Parti contraenti e soprattutto il controllo delle relazioni con le Parti, delle relazioni con gli strumenti, organismi ed organizzazioni internazionali, con gli organismi di ricerca internazionali, con le organizzazioni non governative internazionali e con i gestori di altre AMSP e simili
	Rapporto di sintesi: valutazione della prestazione del sistema messo a punto e raccomandazioni per la revisione del programma di lavoro sulla struttura della gestione tripartita

## **Costituzione dei Comitati di Pilotaggio nazionali ADM2**

- Facilitare la messa in opera delle decisioni delle riunioni delle Parti, in termini di programma di attività di gestione (AH, RS, EDU)

Ogni Parte mette a punto un Comitato di Pilotaggio nazionale incaricato di definire le azioni a livello nazionale e proporre delle azioni comuni.

E' responsabile della messa in opera e del controllo delle azioni di gestione comuni definite nell'ambito dell'Accordo.

In oltre, pur rispettando le orientazioni definite nell'ambito dell'Accordo e le leggi di ratifica nazionali, sviluppa le sue proprie azioni nei campi seguenti:

- gestione delle attività umane e protezione delle popolazioni di mammiferi marini,
- ricerche e conoscenza dell'ambiente e delle popolazioni di mammiferi marini,
- sensibilizzazione ed educazione sul Santuario, il suo interesse e le sue attività.

Durante le Riunioni dell'Accordo, ogni Parte presenta le sue attività ed in particolare:

- Le attività di coordinazione e di concertazione per la messa a punto della gestione dello spazio interessato dall'Accordo sotto la sua giurisdizione nazionale
- I lavori di ricerca in corso o previsti nei paesi legati agli obiettivi del Santuario
- Le attività in corso o previste nel paese eseguite da organizzazioni non governative pertinenti per gli obiettivi dell'Accordo
- Le attività in corso o previste sulla sensibilizzazione e l'educazione

Struttura amministrativa di gestione:  
Adempiere tutte le condizioni precedenti nelle migliori condizioni

<b>Fase 1</b>	<b>Comitati di Pilotaggio operativi</b>
	Tutti i Comitati di Pilotaggio nazionali sono formalmente stabiliti e operativi Riunione delle Parti: presentazione dei Comitati di Pilotaggio nazionali, dei differenti attori e delle attività di coordinazione nazionale
<b>Fase 2</b>	<b>Messa in opera dei differenti programmi tripartiti</b>
	Messa in opera e coordinazione a livello nazionale dei programmi adottati dalle Parti riguardanti le diverse attività di gestione degli impatti delle attività umane sulle popolazioni di mammiferi marini ed i loro habitat (AH), di ricerca e di controllo (RS) di educazione e coinvolgimento degli attori e del pubblico (EDU) e preparazione dei dossier delle Parti Inizio del controllo dei temi di gestione (Attività umane AH, Ricerca e Controllo RS, ed educazione e coinvolgimento EDU, messa in opera
<b>Fase 3</b>	<b>Rapporto relativo ai Comitati di Pilotaggio</b>
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni sulle strutture di gestione nazionali soprattutto dei Comitati di Pilotaggio nazionali

## **Attori ed operatori nella zona del Santuario ADM3**

Per garantire una migliore gestione della zona del Santuario ed il controllo delle attività in mare, è necessario un censimento di tutti gli attori in mare.

Impostare una lista degli attori nazionali in mare è compito di ogni paese. Ogni Parte potrà fornire al Segretariato la propria lista aggiornata periodicamente.

Potremmo proporre di mettere in comunicazione dei gruppi specifici, per esempio grazie al sito internet del Santuario (EDU1), e scambiare le informazioni che potrebbero ampliare le loro conoscenze sulle popolazioni di cetacei, il loro ambiente e le attività umane che si producono all'interno del Santuario.

<b>Censimento degli attori ed operatori del Santuario</b>	
<b>Fase 1</b>	Parallelamente con la sintesi degli impatti e delle misure di gestione legate alle attività umane (AH1) <ul style="list-style-type: none"><li>- Censimento nazionale nei tre paesi dei differenti operatori in mare, cooperazione con gli schedari esistenti, in particolare il registro di ACCOBAMS</li><li>- Creazione di schedari speciali soprattutto per quanto riguarda gli operatori che organizzano l'osservazione dei mammiferi marini "whale watching"</li></ul>
	Creazione di uno schedario comune dell'insieme degli operatori
	Revisione del programma di censimento dal Comitato permanente
	Valutazione e revisione degli schedari alla riunione delle Parti
<b>Fase 2</b>	Integrazione delle decisioni e raccomandazioni delle Parti
<b>Rapporto di valutazione e di sintesi</b>	
<b>Fase 3</b>	Rapporto di valutazione sulla prestazione dei sistemi messi a punto ed eventuali revisioni
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni per la revisione del programma di lavoro per quanto riguarda gli attori in mare della zona del Santuario

### **Coordinazione del controllo in mare dalle Parti (ADM5)**

- Concertazione e stabilimento delle modalità per una coordinazione della gestione tripartita delle attività antropiche.

L'obiettivo è di migliorare il coordinamento e la cooperazione tra le Parti in alto mare, soprattutto nel caso di reati che potrebbero mettere in pericolo i mammiferi marini e in caso di emergenze.

<b>Riflessione e proposte per un controllo in mare coordinato</b>	
<b>Fase 1</b>	Incontro tra le autorità competenti per le attività di monitoraggio in mare sulle attività potendo avere in impatto (le procedure e le possibilità di cooperazione) (in relazione con AH1 e RS1) Esplorazione delle opportunità nell'ambito delle risorse nazionali e della definizione delle aree RAMOGE Pol
	Preparazione delle linee guida sulle procedure per il controllo, anche in acque internazionali, e il rilascio di autorizzazioni e/o derogazioni nell'ambito delle attività relative all'Accordo
	Revisioni del programma dal Comitato permanente
	Riunione delle Parti Contraenti: presentazione per valutare le proposte di miglioramento del controllo in mare e della cooperazione nella gestione; presentazione del manuale di procedure (linee guida)
<b>Fase 2</b>	Integrazione delle decisioni della riunione delle Parti e distribuzione del manuale di procedura a tutti i soggetti interessati tradotti in 3 lingue (francese, italiano e inglese)
<b>Fase 3</b>	<b>Relazioni di valutazione e di sintesi</b>
	Relazione di valutazione dell'efficacia del manuale di procedure e più in generale del risultato dei sistemi di controllo messi in atto; revisioni eventuali Rapporto di sintesi e raccomandazioni per la revisione del programma di lavoro sulla gestione del controllo in mare nella zona del Santuario.

### **Proposta di Studi di Impatto sull'Ambiente (ADM5)**

- Analizzare ed adattare delle procedure nazionali esistenti in materia di Studi di Impatto sull'Ambiente (EIE), per la conservazione delle popolazioni di mammiferi marini e dei loro habitat

Converrebbe verificare in ogni paese quali sono le procedure nazionali esistenti in materia di Studi di Impatto sull'Ambiente (EIE).

In ogni paese, fare riunioni di informazione con le amministrazioni incaricate del ricevimento, della revisione e dell'approvazione dell' EIE dovrebbe essere la prima tappa per comunicare ai paesi l'esistenza del Santuario e dei rischi di natura diversi che possono indurre i progetti in mare o nel litorale.

Una nota aggiuntiva alle linee direttrici esistenti riguardanti il Santuario potrebbe essere preparata e distribuita a tutte le amministrazioni per la diffusione presso degli ideatori di progetti.

La messa a punto eventuale delle procedure dell'EIE più adatte alla conservazione dei mammiferi marini e dei loro habitat è prevista nella misura del possibile.

<b>Riflessione e proposte per un controllo in mare più coordinato</b>	
<b>Fase 1</b>	In ogni paese, revisione delle procedure nazionali esistenti in materia di EIE contemporaneamente con le amministrazioni incaricate del ricevimento e della revisione dell'EIE in relazione con i possibili impatti sui mammiferi marini
	Stabilire delle linee direttrici per l'EIE e la loro messa in opera, in campo marino e costiero, che possono avere un impatto sui mammiferi marini
	Revisione del programma dal Comitato permanente
	Riunione delle Parti contraenti: presentazione delle linee direttrici per l'adattamento dei testi nazionali in vigore

<b>Fase 2</b>	Raccolta d'informazioni sull'EIE realizzate nella zona che possono avere un'influenza sul Santuario e revisione effettuata dai servizi amministrativi delle Parti; messa a punto delle nuove procedure dell'EIE più adatte
---------------	--

<b>Rapporto di valutazione e di sintesi</b>	
<b>Fase 3</b>	Rapporto sull'EIE realizzato nel Santuario e revisione eseguita dai servizi amministrativi delle Parti; revisioni eventuali
	Rapporto di sintesi e raccomandazioni per la revisione del programma di lavoro sugli Studi di Impatto sull'Ambiente (EIE) per le necessità di popolazioni di mammiferi marini nella zona del Santuario

Struttura amministrativa di gestione:  
Adempire tutte le condizioni precedenti nelle migliori condizioni

### **Banca dati centralizzata tripartita (ADM6)**

- Riunire le informazioni raccolte durante i temi “Attività Umane” e “Ricerca e controllo”
- Utilizzo dei Sistemi di Informazione Geografica (SIG) per lo sfruttamento dei dati geo referenziati.

Il contenuto e la gestione della banca dati centralizzata tripartita (ADM6) deve essere l’oggetto di un accordo tra i tre paesi che sarà definito durante una riunione di concertazione degli esperti.

Converrebbe inoltre effettuare un censimento analitico delle banche dati esistenti e di prevedere una “porta” di ingresso verso queste basi. Un codice deontologico sull’accessibilità dei dati dovrà essere stabilito, ricordando che questi dati provengono da ricerche finanziate da fondi di organismi pubblici.

La banca dati comune dovrebbe poter, in parte essere messa sul sito internet del Santuario (EDU1), con la selezione di accesso a fine di mettere a disposizione le informazioni necessarie per prendere delle decisioni, soprattutto per quanto riguarda gli Studi di Impatto sull’Ambiente.

<b>Costruzione della banca dati</b>	
<b>Fase 1</b>	Riunione di concertazione: definizione del contenuto della banca dati tripartita, soprattutto in modo parallelo con l’archiviazione dei dati sulla “Attività Umane” (AH2) e la “Ricerca ed il Controllo” (RS2) e con il sito internet del Santuario (EDU1) Conoscenza della rete internazionale della banca dati ed esplorazione della possibilità di accesso a questa rete
	Preparazione della banca dati tripartita, e instaurazione dei contatti con le banche dati internazionali tematiche come CIESM o MEDACES (ACCOBAMS/CAR-ASP)
	Revisione del programma dal Comitato permanente
	Riunioni delle Parti contraenti: presentazione (in relazione con AH2, RS2, e EDU1)
	Costruzione della banca dati tripartita (ADM6) ed instaurazione dei contatti con le banche dati internazionali tematiche
<b>Messa in opera della banca dati</b>	
<b>Fase 2</b>	Adozione del formato della banca dati Archiviazione dei dati in modo evolutivo dei data base delle “Attività Umane” (AH2) e “Ricerca e Controllo” (RS2) Sintesi e trasferimento delle informazioni sul sito internet (EDU1) con la possibilità di essere messo in relazione con la rete internazionale delle banche dati
	Rapporto semestrale di sintesi e di trasferimento dei dati da archiviare
<b>Rapporti sull’archiviazione dei dati</b>	
<b>Fase 3</b>	Rapporto semestrale di sintesi e di trasferimento dei dati da archiviare
	Rapporto finale sull’archiviazione dei dati tripartiti e commenti per le revisioni ed agenda eventuali per la revisione del programma di lavoro sulla gestione dei dati raccolti durante i temi: Attività Umane (AH) e Ricerca e Controllo (RS)

## IL CONTROLLO-VALUTAZIONE

Per ogni attività, alcuni prodotti sono identificati così come le date di fornitura. Così, tanto a livello nazionale che internazionale questi elementi servono da indicatori di prestazioni amministrative.

I risultati del controllo saranno consegnati in un rapporto annuale preparato dal Segretariato prima della riunione annuale delle Parti.

Il piano di gestione è evolutivo, la valutazione può condurre le Parti contraenti a modificare il piano stesso ed a orientare i piani di azione.